

Modalità applicative per le strutture orizzontali UIL per l'applicazione dell'Accordo di condivisione dei Piani formativi per il Fondo For.Te del 22 giugno 2020.

Il nuovo Protocollo per la condivisione For.Te prevede, per alcune fattispecie specifiche, il diretto coinvolgimento delle strutture orizzontali della UIL.

La struttura Confederale UIL, infatti, è soggetto attore del processo di condivisione dei Piani formativi nei seguenti casi:

- a) per i Piani aziendali a livello territoriale nel caso di aziende che applicano più CCNL sottoscritti da più Organizzazioni di categoria;
- b) per i Piani territoriali che riguardino più CCNL, sottoscritti da più Organizzazioni di categoria.

La UIL Confederale ha stabilito, per quanto riguarda il livello territoriale, di fare riferimento alle strutture Regionali Confederali UIL.

Le UIL Regionali saranno pertanto destinatarie, almeno 20 giorni prima della scadenza degli Avvisi, di proposte di condivisione di Piani formativi, da parte di Aziende o di Enti di Formazione, tramite gli indirizzi PEC indicati sul sito del Fondo For.Te o tramite raccomandata.

Dovranno, quindi, esperire le procedure previste dal Protocollo del 22 giugno 2020 e cioè, entro 10 giorni successivi al ricevimento della documentazione:

- a) condividere il Progetto, sottoscrivendo il relativo Accordo;
- b) non esprimere alcun parere e, in tal caso, il Progetto verrà considerato approvato (silenzio/assenso);
- c) esprimere diniego per iscritto, motivandone le ragioni in relazione al contenuto del Piano;
- d) richiedere un approfondimento del Piano, specificando su quali punti.

Nei casi c) e d) il presentatore del Piano dovrà convocare, entro i successivi 10 giorni, un apposito incontro e, in tal caso, la UIL Regionale potrà:

- 1) non dare disponibilità all'incontro o non presentarsi e, in tal caso, il Piano si considererà condiviso (silenzio/assenso);
- 2) condividere il Piano con le eventuali correzioni apportate;
- 3) mantenere il diniego scritto e motivato in relazione ai contenuti del Piano e, in questo caso, si attiverà la Commissione Paritetica Nazionale (ove è prevista la rappresentanza Confederale UIL).

Per le strutture UIL Regionali, a seguito del ricevimento della proposta di condivisione del Piano, trattandosi di tematiche che investono più categorie o più territori, sarà necessaria l'acquisizione del parere dei predetti soggetti interessati.

A tal scopo le UIL Regionali provvederanno, entro 2 giorni dal ricevimento della documentazione, a trasmetterla alle categorie ed ai territori interessati che comunicheranno entro i 3 giorni successivi il loro parere, in modo da poter consentire, in caso di disparità di

posizioni, la ricerca della composizione delle stesse, rispettando complessivamente il tempo limite dei 10 giorni previsti per la prima fase.

L'avvenuta trasmissione della documentazione, da parte delle UIL Regionali, alle realtà interessate dovrà essere attestata tramite comunicazione alla UIL Confederale, all'indirizzo PEC accordi.forte@pecert.uil.it